



congiuntura dell'artigianato in emilia-romagna

indagine sulle piccole e medie imprese

1° trimestre 2021

Artigianato dell'industria in senso stretto.....	1
La congiuntura	1
Il Registro delle imprese	3
Artigianato delle costruzioni.....	4
La Congiuntura	4
Il Registro delle imprese	5

L'indagine sulla congiuntura dell'artigianato è realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

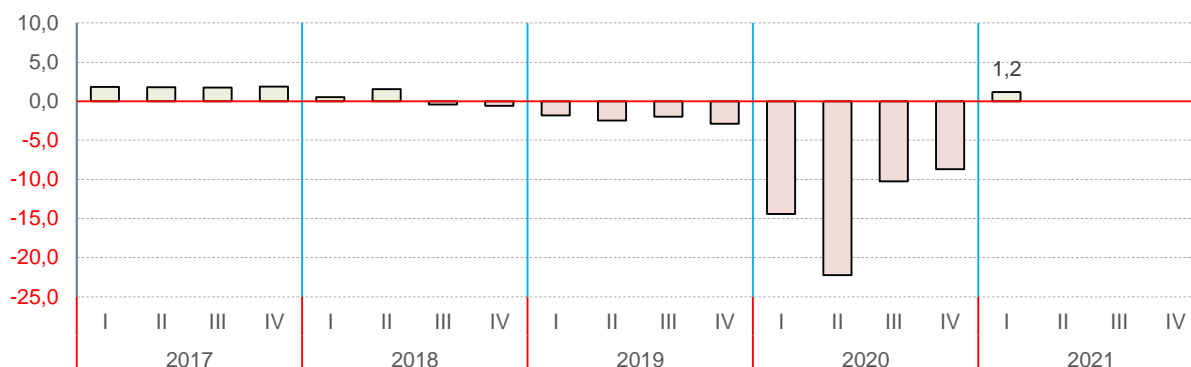
Artigianato dell'industria in senso stretto

La ripresa in corso a livello globale, il progressivo ridursi della pressione della pandemia e la capacità delle imprese di riorganizzare l'attività ha permesso all'artigianato manifatturiero regionale di uscire dalla fase di recessione e di avviare una nuova fase di crescita.

La congiuntura

Nel primo trimestre, grazie anche a un lento, ma progressivo alleviarsi della pressione della pandemia, le imprese artigiane della manifattura regionale hanno ottenuto un parziale e piccolo recupero della produzione dell'1,2 per cento rispetto al corrispondente trimestre del 2020. Si tratta di un risultato che inverte la tendenza pesantemente negativa del trimestre

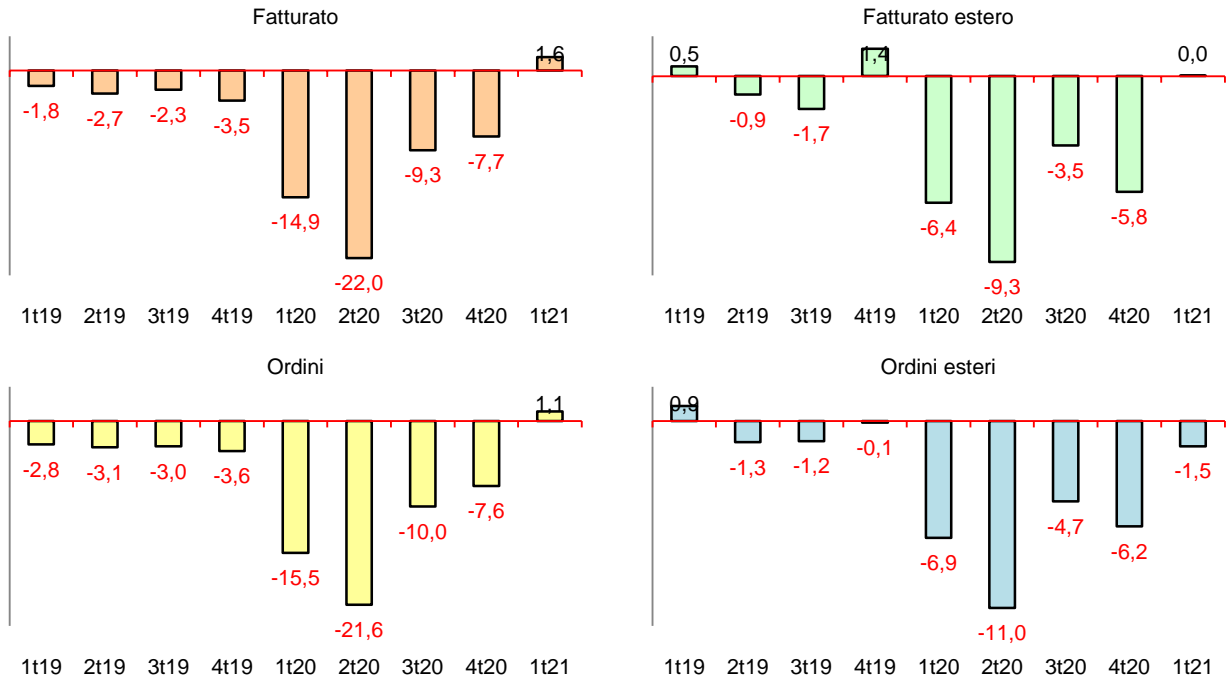
L'artigianato dell'industria. Tasso di variazione tendenziale della produzione



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti dell'industria in senso stretto e delle costruzioni e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunte dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

L'artigianato dell'industria. Tasso di variazione tendenziale: fatturato, fatturato estero, ordini e ordini steri



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

precedente (-8,7 per cento), ma che appare sensibilmente peggiore rispetto alla più rapida ripresa messa a segno dalla produzione del complesso dell'industria regionale (+3,8 per cento), ambito nel quale, però, le imprese minori sono apparse ferme al palo.

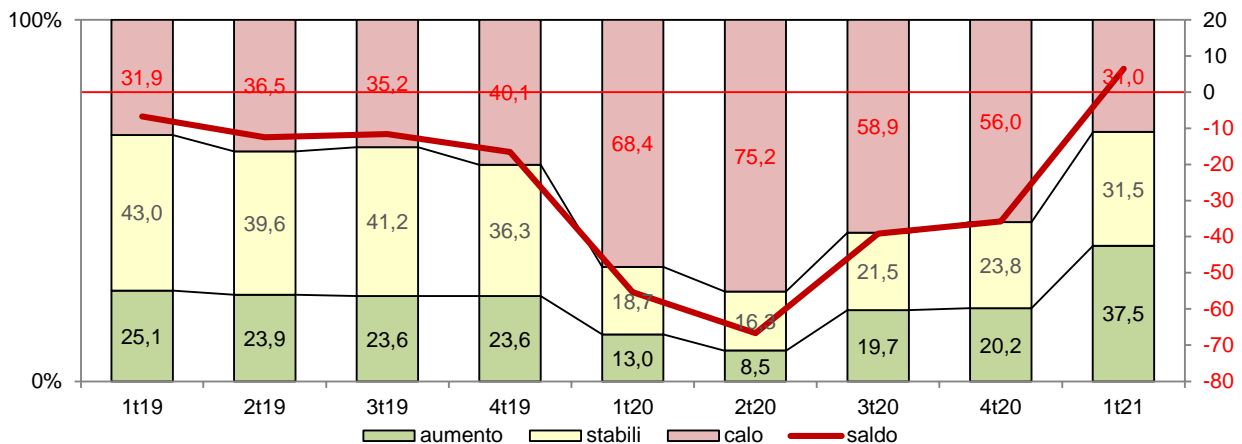
I giudizi delle imprese sull'andamento della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente permettono di valutare la diffusione della tendenza in corso. La quota delle imprese artigiane manifatturiere che hanno rilevato un incremento della produzione ha mostrato una decisa ripresa risalendo dal 20,2 per cento al 37,5 per cento. Quella delle imprese che hanno riferito una riduzione della produzione è scesa ancora più sostanzialmente al 31,0 per cento dal 56,0 per cento, ritornando sui livelli dell'inizio del 2019. Ne è risultato che il saldo tra le quote è risalito

decisamente da -35,8 a +6,5 punti, un livello non più raggiunto dalla seconda metà del 2018.

L'andamento del fatturato valutato a prezzi correnti ha confermato lo stesso contenuto recupero riferito alla produzione (+1,6 per cento), invertendo la tendenza negativa, nonostante sia mancato un apporto positivo dai mercati esteri. Infatti, per le poche imprese con accesso ai mercati di esportazione il fatturato estero è rimasto sostanzialmente invariato.

Per il futuro, la prospettiva appare debolmente positiva data una contenuta ripresa del processo di acquisizione degli ordini (+1,1 per cento). A questa debolezza ha contribuito l'intonazione tuttora negativa della componente estera (-1,5 per cento), che è risultata più contenuta rispetto al trimestre precedente, ma ha avuto un andamento peggiore rispetto a quello del fatturato estero.

Andamento delle quote percentuali delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Congiuntura dell'artigianato dell'industria 1° trimestre 2021

Fatturato (1)	1,6
Fatturato estero(1)	0,0
Produzione (1)	1,2
Grado di utilizzo degli impianti (2)	67,3
Ordini (1)	1,1
Ordini esteri(1)	-1,5
Settimane di produzione (3)	6,4

1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima. (3) Assicurate dal portafoglio ordini.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Nel trimestre le settimane di produzione assicurata dalla consistenza del portafoglio ordini sono rimaste a quota 6,4, tenuto conto della ridotta capacità produttiva, e le imprese hanno indicato un grado di utilizzo degli impianti in lieve risalita al 67,3 per cento, ampiamente superiore a quello dello stesso trimestre dello scorso anno (57,7 per cento), ma ben al di sotto del livello del primo trimestre del 2018 (74,5 per cento).

Il Registro delle imprese

Gli effetti della pandemia non appaiono ancora sulla demografia delle imprese, anzi le misure adottate a salvaguardia delle imprese e la volontà degli imprenditori di resistere hanno ridotto l'emorragia delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto.

A fine marzo le imprese attive ammontavano a 26.748 in flessione dell'1,1 per cento rispetto alla fine dello stesso mese dello scorso anno, con un calo pari a 301 imprese. La flessione della base imprenditoriale

Congiuntura dell'artigianato delle costruzioni 1° trimestre 2021

Volume d'affari (1)	-0,1
Volume d'affari in aumento (2)	29,4
Volume d'affari stabile (2)	44,2
Volume d'affari in calo (2)	26,4
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	3,0

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

artigianale è più rapida di quella che ha interessato il complesso delle imprese dell'industria in senso stretto regionale (-0,7 per cento), pari a 288 imprese in meno. Le non artigiane sono quindi rimaste sostanzialmente invariate.

Ma l'emorragia delle imprese artigiane attive nell'industria in senso stretto emiliano-romagnola si è sostanzialmente alleviata rispetto al trimestre precedente e per la prima volta da lungo tempo è risultata più contenuta rispetto a quella delle loro omologhe a livello nazionale, che hanno subito una flessione dell'1,4 per cento.

A livello settoriale, la tendenza alla diminuzione delle imprese attive è risultata dominante e nella maggior parte dei raggruppamenti settoriali. Essa è stata determinata soprattutto dalla riduzione della base imprenditoriale delle industrie della metallurgia e delle lavorazioni metalliche (-122 unità, -1,8 per cento) e di quelle della moda (-114 imprese, -2,5 per cento). Con il

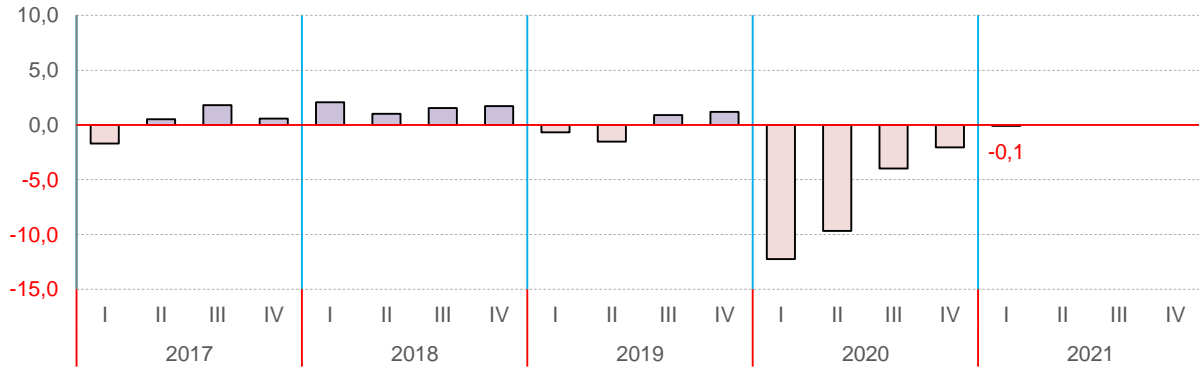
Imprese attive artigiane dell'industria in senso stretto e tassi di variazione tendenziali (1). 1° trimestre 2021

Settori	Emilia-Romagna		Italia	
	Stock	Variazioni	Stock	Variazioni
Industria	26.748	-1,1	286.206	-1,4
Settori				
Manifattura -	26.490	-1,1	283.310	-1,4
Alimentare -	3.056	0,4	38.598	-1,1
Sistema moda -	4.463	-2,5	45.673	-2,5
Legno e Mobile -	2.498	-1,0	36.943	-1,6
Ceram. vetro mat. edili -	811	-2,3	12.959	-2,3
Metalli e min. metalliferi -	6.705	-1,8	59.345	-1,5
Mec. Elet. M. di Trasp. -	5.394	0,1	43.150	0,0
Altra manifattura -	3.563	-1,2	46.642	-1,4
Altra Industria -	258	2,0	2.896	-0,1
Forma giuridica				
società di capitale --	4.225	3,1	36.029	2,9
società di persone --	7.086	-4,2	66.735	-3,7
ditte individuali --	15.404	-0,8	182.999	-1,3
altre forme societarie --	33	0,0	443	-4,7

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Congiuntura dell'artigianato delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale del volume d'affari



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

segno rosso, si segnala anche la rapidità della flessione per le imprese della ceramica, del vetro e dei materiali per l'edilizia (-3,9 per cento), anche se di minore impatto in termini assoluti. Infine, sono arrivati piccoli segnali di ripresa anche se irrilevanti in termini assoluti, dall'alimentare, dall'ampio raggruppamento della "meccanica, elettricità ed elettronica e dei mezzi di trasporto" e dal piccolo insieme delle imprese dell'industria non manifatturiera.

Riguardo alla forma giuridica delle imprese, aumentano le società di capitale (+3,1 per cento, +126 imprese), che sono giunte a rappresentare il 15,8 per cento delle imprese attive artigiane dell'industria in senso stretto. La loro crescita è sostenuta dall'attrattiva della normativa delle società a responsabilità limitata semplificata, che costituiscono la gran parte dell'incremento. La normativa citata ha un effetto positivo sull'aumento delle società di capitale e uno negativo sulle società di persone, che si sono ridotte sensibilmente (-307 unità, -4,2 per cento). Anche le ditte individuali hanno subito una nuova, ma decisamente più contenuta flessione (-120 unità, -0,8 per cento) e continuano a costituire la tipologia dominante.

Artigianato delle costruzioni

La Congiuntura

Tra gennaio e marzo gli stimoli introdotti a sostegno del settore delle costruzioni e la capacità organizzativa

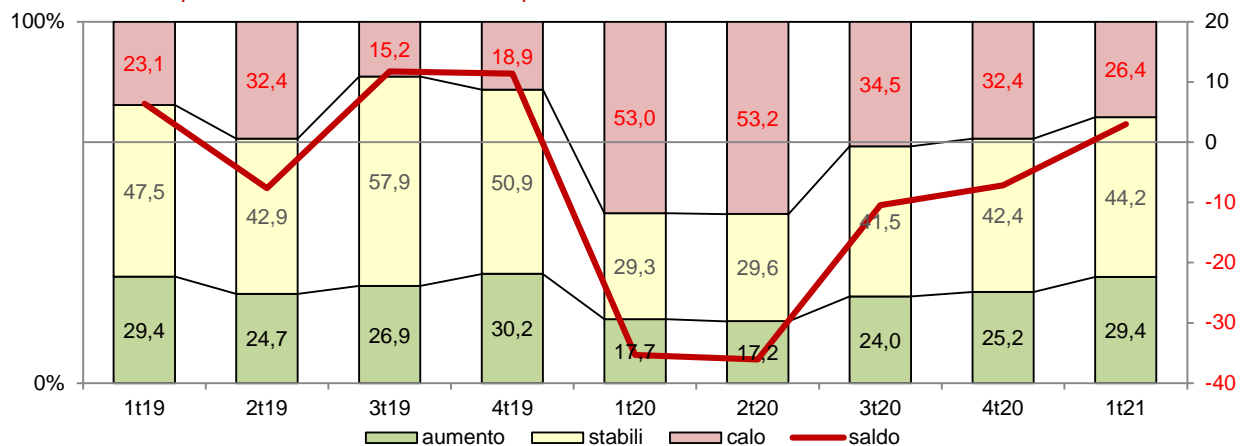
delle imprese hanno permesso di controbilanciare gli effetti negativi della pandemia e di mettere sostanzialmente fine alla tendenza negativa precedente, anche se si è registrata una lievissima flessione del volume d'affari a prezzi correnti delle imprese artigiane attive nelle costruzioni rispetto allo stesso periodo del 2020 (-0,1 per cento).

Il lievissimo arretramento contrasta con il leggero incremento (+0,5 per cento) registrato dal volume d'affari a prezzi correnti del complesso dell'industria delle costruzioni regionale, che ha visto solo le piccole imprese continuare a subire gli effetti della pandemia con un nuovo trimestre in rosso.

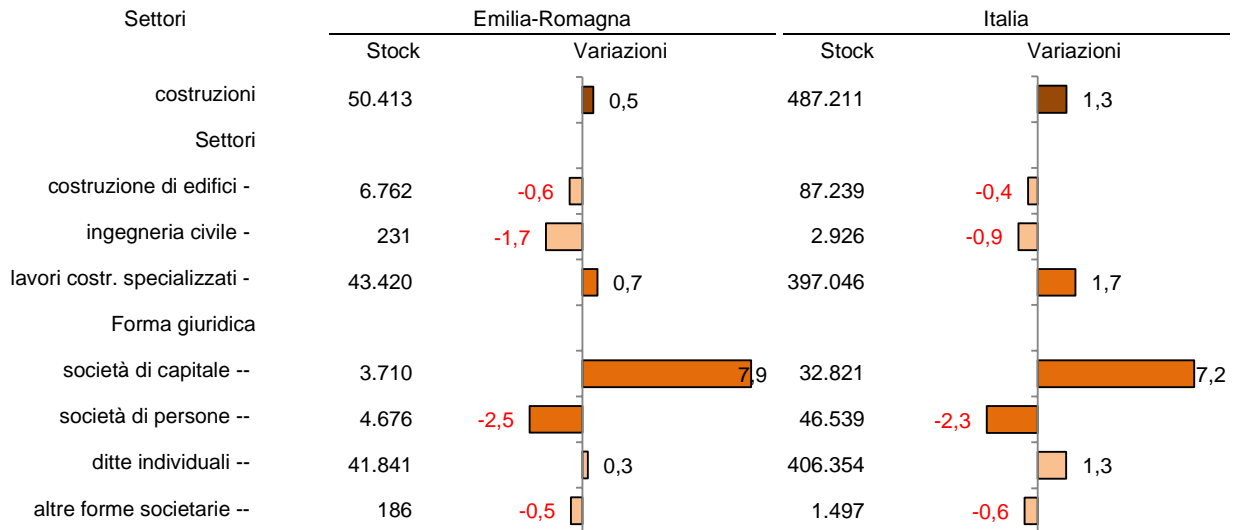
I giudizi delle imprese in merito all'andamento del volume d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ci permettono di valutare la diffusione della tendenza dominante in atto.

Nel primo trimestre il saldo dei giudizi tra le quote delle imprese che rilevano un aumento o una riduzione del volume d'affari rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno si è riportato in positivo risolvendosi a quota +5,6 da -7,2 punti. In particolare, la quota delle imprese che hanno registrato un aumento del volume d'affari è salita al 29,4 per cento, mentre la quota delle imprese che hanno registrato una riduzione del volume d'affari è scesa in misura maggiore al 26,4 per cento.

Andamento delle quote percentuali delle imprese artigiane delle costruzioni che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Imprese attive artigiane e tassi di variazione tendenziali (1), costruzioni, Emilia-Romagna e Italia. 1° trimestre 2021

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Il Registro delle imprese

La pandemia non pare avere influito sulla demografia delle imprese. A fine marzo la consistenza delle imprese artigiane attive nelle costruzioni è risultata pari a 50.413, vale a dire 258 in più (+0,5 per cento) rispetto alla fine dello stesso mese del 2020. Quindi, si è avuta un'inversione di tendenza rispetto alla lieve flessione riferita al trimestre precedente (-0,2 per cento). L'andamento risulta, però, peggiore rispetto al rafforzamento della crescita della base imprenditoriale riferito sia all'artigianato delle costruzioni dell'intero territorio nazionale (+1,3 per cento), sia al complesso delle imprese dell'industria delle costruzioni regionale (+1,0 per cento) nello stesso periodo.

La tendenza positiva per la base imprenditoriale è stata determinata da quella delle imprese operanti nei lavori di costruzione specializzati (+0,7 per cento, +13 unità), più favorite dagli incentivi introdotti a favore del settore, mentre le attive nella costruzione di edifici hanno solo contenuto la flessione (-0,6 per cento, -41

unità). Il piccolo gruppo di imprese che svolgono attività di ingegneria civile ha subito una più rapida riduzione (-1,7 per cento).

Se si considera la variazione della base imprenditoriale secondo le classi di forma giuridica delle imprese, la crescita è stata determinata dall'ampio e rapido incremento delle società di capitali (+7,9 per cento, 271 unità), che ha avuto un ritmo superiore a quello del trimestre precedente, tanto da giungere a costituire il 7,4 per cento delle imprese artigiane attive nelle costruzioni. La crescita della base imprenditoriale artigiana ha trovato un ulteriore sostegno nell'inversione di tendenza in positivo delle ditte individuali che hanno registrato un lieve incremento (+106 unità, +0,3 per cento) e che continuano a essere la tipologia largamente dominante con una quota scesa all'83,0 per cento. Trova, comunque, conferma l'ampia e rapida caduta delle società di persone (-2,5 per cento, -118 unità), che risentono in negativo dall'attrattività della normativa relativa alle società a responsabilità limitata (semplificata in particolare).

I dati della congiuntura nella banca dati di Unioncamere Emilia-Romagna

Dati regionali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/ind-art-cos-r>

Dati provinciali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/provinciali-p>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa <http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti della Banca Dati <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Situazione congiunturale regionale

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/addetti-localizzazioni>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

A dicembre un dettagliato resoconto dell'andamento dell'anno, le previsioni e altri approfondimenti.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>